



NON DI SOLO PANE

L'attività proposta prevede la creazione di alcune situazioni in cui i ragazzi (in gruppi da 10 circa) sperimenteranno la privazione o l'assenza di un senso. Al termine di ciascuna prova (che dura circa 10 minuti) verrà consegnata una parola chiave che permette di accedere alla prova successiva. Solo mettendo in gioco tutti i sensi e lasciando ardere il cuore, i ragazzi giungeranno a riconoscere Gesù, che si dona a noi nel pane spezzato.

OBIETTIVO: Attraverso l'esperienza dei discepoli di Emmaus, riconoscere Gesù nell'Eucarestia, con lo sguardo, con l'ascolto della Parola, camminando insieme a Lui e accendendo il cuore.

- **Stand Occhi:** in una stanza completamente buia viene proposto un piccolo buffet, i ragazzi sono invitati a fare una merenda al buio, poi con l'aiuto di un accendino, che può essere dato o trovato, accenderanno alcune candele. Continueranno l'esperienza della merenda, sperimentando così le due diverse sensazioni; e nascosto nel buffet troveranno un biglietto con la parola chiave che permette di uscire dallo stand.

COMUNIONE

- **Stand Ascolto:** viene proiettato un video, i ragazzi dovranno ascoltare e poi rispondere a 5 domande. Una di queste riguarda la parola chiave

RINGRAZIAMENTO

- **Stand Tatto:** i ragazzi vivono un'esperienza prima da soli e poi insieme: spostare un peso, tagliare una stoffa, mangiare con posate molto lunghe (più lunghe del braccio, in questo modo da soli è impossibile; unica soluzione è imboccarsi a vicenda)

CONDIVISIONE

- **Stand Cuore:** i ragazzi si sdraiano con occhi chiusi, con un delicato sottofondo musicale. Ripercorrono con la mente e con il cuore alcune situazioni/emozioni della loro vita. Una voce guida presenta alcune parole come: tristezza, gioia, invidia, ...

PASSIONE

MATERIALE:

- stanza buia con allestito piccolo buffet (accendino e candele)
- 4 foglietti con le quattro parole chiave per ciascun gruppo
- Foglio e biro per rispondere alle domande
- Oggetti per azioni dello stand tatto, come scatolone, stoffa, forbici, posate lunghe
- Audio (Brano musicale) e Video <https://www.youtube.com/watch?v=CF48QO7>



IL RABDOMANTE

Obiettivi educativi: questo gioco, sullo stile di una caccia al tesoro, vuole essere un modo per richiamare, attraverso alcune prove, i simboli e gli elementi del battesimo (olio dei catecumeni, crisma, veste bianca, candela, padrino/madrina, credo, fonte battesimale). Starà alla scelta degli animatori se esplicitare o meno il senso di questi simboli.

Ambientazione: Il gioco si svolge in una foresta (chiaramente immaginaria). Le varie squadre, seguendo il percorso descritto su un **vecchio diario** di un esploratore, si metteranno alla ricerca della mitica fonte della Vita. Una leggendaria sorgente d'acqua che dona l'immortalità.

Svolgimento: alle squadre verrà spiegata brevemente l'ambientazione e consegnato il diario. Attraverso la prima prova verrà assegnato casualmente a ogni squadra un animatore. Da lì in poi sarà lui a guidarli nelle prove successive fino alla ricerca finale. Ogni prova si svolgerà in un luogo preciso conosciuto dall'animatore-guida; per evitare ingorghi si dovrà predisporre la possibilità di fare la stessa prova con più squadre in contemporanea. Chi arriva per primo vince!

Prima pagina di diario (introduzione all'ambientazione)

Oggi parto per la foresta di Nede alla ricerca della fonte della Vita. Una leggendaria sorgente d'acqua che dona l'immortalità. Non so ancora di preciso dove sia, ma la grazie al mio intuito e alla pergamena che ho trovato, saprò certamente arrivare in fondo a questa storia. Non so ancora decifrarlo, ma mi sono trascritto qua una copia del messaggio:

□◆♣◆♣ ♣ ●♣ ✕□◆♣ ♣♣♣ ♣□◆♣ ●♣ ✕♣□♣
 ✕✕◆♣ ● ♣♣□◆♣ ♣♣● ♣♣◆♣◆♣✕○□
 ♣♣□♣♣ □◆♣◆♣ ♣♣□◆♣ ♣♣♣♣♣◆♣◆♣ ✕■ ◆■♣
 ♣♣♣✕♣◆♣
 ♣ ✕♣◆◆✕ ♣□■ ♣◆♣ ✕● ◆♣♣■□ ♣♣● ♣□✕◆◆
 ◆♣◆♣◆♣□□♣

(= "questa è la fonte che dona la vera vita, l'acqua del battesimo cerca quest'acqua benedetta in una chiesa e fatti con essa il segno del Cristo Salvatore")

1 PROVA: TROVA L'INDIGENO (PADRINO/MADRINA)

Durante il mio viaggio nella foresta non sarei sopravvissuto 2 giorni senza l'aiuto del mio amico Omada. Consiglierei a tutti i viaggiatori di trovare sempre una guida locale, soprattutto se hanno intenzione di raggiungere luoghi così remoti come la fonte della Vita...

Un animatore per squadra si dovrà nascondere, magari in un'area circoscritta. Ogni squadra dovrà cercare un animatore-indigeno che la guidi; appena trovato un animatore, lui potrà portarli alla prova successiva.

2 PROVA: FA SCORTE PER UN LUNGO VIAGGIO (OLIO DEI CATECUMENI)

Prima cosa da fare: trovare cibo. Da questo popolo ho imparato che non si butta via niente; loro si cibano soprattutto di olive e da esse ricavano l'olio, che effettivamente è un alimento nutrientissimo. Ma non solo. Conservano perfino i noccioli, perché anche quelli sono nutrienti...

L'animatore porterà i ragazzi nel luogo della prova, dove troveranno delle olive (con il nocciolo). I ragazzi, messi in fila, dovranno a turno mangiare l'oliva e sputare il nocciolo in un cestino da una certa distanza. Quando avranno raccolto abbastanza noccioli potranno passare alla prova successiva. È importante che ogni squadra debba fare la prova con le stesse difficoltà di distanza, tipo di canestro e numero di noccioli.

3 PROVA: DIFENDITI DAI PARASSITI (CRISMA)

La cosa peggiore di questa foresta sono gli insetti parassiti, se non ti proteggi con qualche repellente ti mangiano vivo. Qui ho scoperto che il profumo di alcune piante li può tenere a distanza, però bisogna imparare a non confondersi con gli odori...

L'animatore porterà la squadra alla prova, dove troveranno una decina di spezie o, meglio ancora oli essenziali. Le boccette di profumo saranno numerate. I ragazzi devono abbinare i profumi alla lista delle essenze che verrà loro data. Se sbagliano alcuni abbinamenti, senza dire alla squadra dove ha indovinato, dovranno ripetere la prova, togliendo un paio di profumi già indovinati. Quando riusciranno a indovinare tutti gli abbinamenti, potranno procedere.

4 PROVA: PREPARATI ALL'INCONTRO CON IL GUARDIANO DELLA FONTE (VESTE BIANCA)

Per accedere alla fonte della Vita è necessario presentarsi con vesti bianche di cotone, se no saremo respinti dal guardiano. Così mi ha detto Omada. Per fortuna di cotone qui ne cresce in abbondanza. La moglie di Omada saprà farci degli abiti, se ne porteremo a casa abbastanza...

In questa prova la squadra troverà una ciotola con dei batuffoli di cotone. I ragazzi riceveranno delle cannucce con cui dovranno trasportare il cotone in un'altra ciotola, mettendosi in fila e passando i batuffoli di da una cannuccia all'altra; se il cotone cade va riportato alla ciotola di partenza. Quando tutto il cotone è passato da una ciotola all'altra, la prova è superata.

5 PROVA: ESPLORA LA GROTTA DEL MISTERO (CANDELA)

Oggi mi preparo ad una prova difficile: dovremo entrare in una grotta, perché lì è custodito uno scritto antico, che ci permetterà di accedere alla fonte della Vita. Purtroppo non ho nulla per farmi luce, se non una candela. Speriamo basti a farci strada nel buio...

I ragazzi saranno portati in una stanza (se possibile) buia, dove dovranno uno alla volta compiere un percorso ad ostacoli con una candela in mano; se la candela si spegne il ragazzo deve tornare al punto di partenza. Quando tutti avranno fatto il percorso verrà loro consegnato il foglio da decifrare per ottenere l'indizio finale.

6 PROVA: DECIFRA IL MESSAGGIO DELLA GROTTA (CREDO)

Non ci posso credere! Dopo tutta questa fatica non riesco ad andare avanti. Questo stupido scritto! Per me è indecifrabile, neppure Omada ha potuto aiutarmi. Se non lo risolvo in fretta, sarò costretto a tornare a casa a mani vuote. Uhf, mancava solo un soffio...

I ragazzi dovranno decifrare da soli lo scritto della grotta, una versione cifrata del credo, che renderà comprensibile il messaggio della prima pagina di diario. La chiave per decifrare il messaggio sarà data dall'ultima pagina del diario dell'esploratore.

Ora la squadra potrà cercare la fonte, che sarà un acquasantiera da collocare in chiesa o dove si vuole. L'indizio finale sarà modificabile in base ai vostri spazi. Se possibile sia la chiesa, dove c'è l'acqua benedetta. Ovviamente il modo migliore per concludere un gioco è una merenda, come per un battesimo è una festa. Buona caccia!!!

ATTIVITA': Cosa bolle in pentola?



Ingredienti	Qualità	Ingredienti	Qualità
Paprika	sei vivace e dai verve al gruppo	Pane	sei una persona efficiente, ovvero capisci le qualità e i difetti degli altri e sai far stare tutti assieme
Latte	fai un po' da mamma in un gruppo, ti prendi cura dei più deboli	Burro	sei il pacificatore del gruppo
Zucchero	sei dolce	Uova	sei colui che lega il gruppo, il collante
Pepe	dai sapore e gusto al gruppo	Pasta sfoglia	Sei una persona molto equilibrata cerchi di mantenere l'equilibrio nel gruppo
Insalata	sei una persona fresca e con molta creatività	Bresaola	sei una persona molto saggia. Chiunque ha bisogno di un consiglio si rivolge a te
Filetto	sei uno che trascina molto il gruppo, il leader	Formaggio	Sei un tenace. Non molli mai
Carote	sei spiritosa	Fagioli	sei una persona Giocosa, ti piace trasformare anche gli elementi noiosi in momenti di divertimento
Pesto	sei un mediatore, di solito cerchi di accontentare tutti, cerchi di risolvere i conflitti	Aglio	sei una persona molto schietta e sincera. Preferisci dire le cose come stanno
Zafferano	sei una persona molto preziosa	Timo	sei spensierato. Circondi chi è intorno a te di leggerezza
Pasta	Sei organizzatissimo e preciso	Cioccolato	sei una persona Passionale, sai trasmettere agli altri le tue passioni
Salciccia	ti piace fare amicizia, sei estroverso	Panna	Sei amorevole. Ti porti nel cuore le persone che incontri
Pesce	sei una persona molto riflessiva, che pensa molto alle cose	Noci	sei una persona manuale, riesci a portare a termine con ottimi risultati tutti i lavori concreti
Riso	sei divertente	Frutti di mare	sei una persona decisa
Pancetta	sei una persona molto pratica	Frutti di bosco	Sei una persona ironica, che sa scherzare degli altri ma in primis prende in giro se stesso
Pomodoro	sei una persona onesta e corretta	Funghi	sei una persona molto scaltra, insieme a te si pensano le idee vincenti
Patata	sei una persona gioiosa e cerchi di contagiare tutti con la tua allegria	Olio	sei responsabile, il gruppo ti affida piena fiducia
Senape	Dai carattere al gruppo, sai affascinare e sei una persona che trascina gli altri	Rosmarino	sei Razionale. Non ti perdi in inutili castelli di carta ma vai dritto al punto
Salvia	sei una persona emotiva, non hai paura di mostrare le emozioni che provi. E contagi tutti con la tua gioia	Miele	Sei un ascoltatore, quando qualcuno ha bisogno tu ci sei sempre



acqua - accoglienza

benvenuto!

In ascolto... Dagli Atti degli Apostoli (At 10, 34-36)

Pietro allora prese la parola e disse: "In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenza di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga. Questa è la Parola che egli ha inviato ai figli d'Israele, annunciando la pace per mezzo di Gesù Cristo: questi è il Signore di tutti.

Pregghiera Prestaci i tuoi occhi

O Signore,
aiutaci a non disprezzare mai
nessun uomo,
a vedere in tutti il bene e non il male
e i valori assoluti
di cui ciascuno è portatore
perché è una persona.

Se tu ci presterai i tuoi occhi,
avremo la misura esatta
di quello che vale ogni persona:
i tuoi occhi vedono
in ogni nostro fratello
uno per cui Dio ci ha donato la vita.

Per la riflessione...

- Spesso ci fermiamo all'aspetto esteriore, alla prima impressione. Quanto questo blocca la possibilità di conoscersi?
- Che cos'è l'accoglienza per te? Cosa conta di più nell'accoglienza?
- L'accoglienza è il primo passo per farmi degli amici e per costruire relazioni significative. Sei d'accordo con questa affermazione?
- Quanti amici hai di cui conosci solo il nome, ad esempio su Facebook? Non basta... Come fai a conoscere più a fondo una persona?
- In che modo cerchi di far sentire l'altro accolto? Riesci ad accettarlo totalmente o accetti solo ciò che ti piace e ti fa comodo? Fai fatica?
- In che modo puoi vivere questo campo provando ad accogliere l'altro? Quale impegno concreto?

Guida Michelin

È stata una giornata ricca di sapore?



- *Che gusto ho dato a questa giornata?*
- *Cosa ha dato sapore a ciò che abbiamo vissuto?*
- *Cosa di concreto scelgo per “insaporire” la mia vita cristiana?*

The logo is an oval-shaped emblem. It features a large, stylized blue wave that curves around the text. In the center of the wave is a pink hibiscus flower with yellow stamens. The words 'agua artesiana' are written in a dark blue, cursive font across the middle of the wave. Below the flower, the word 'Tropical' is written in a large, orange, stylized font. The entire logo is set against a light blue background within the oval border.



tutti a tavola!

In ascolto... Daqli Atti deqli Apostoli (At 4, 32-35)

La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune. Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore. Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e lo deponevano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno.

Preghiera Originali sì, ma insieme

(campi di "Se vuoi")

Sei tu che mi hai creato originale,
Dio non conosce eguali.
Sei tu che mi hai creato in un arcipelago di cuori,
Dio non conosce isole.
Sei, tu, Dio, che ti sei fatto uomo
per amore degli uomini,
sei tu che ci rendi unici perché tuoi figli,
cristiani perché fratelli fra noi.

La nostra originalità sarebbe vana
se non fosse vissuta con gli altri.
Non sarebbe straordinarietà la nostra,
se non fosse condivisa
nella meraviglia dello stare insieme.
Per questo, mio Dio, fa' che la mia unicità
sia sempre vissuta nella verità:
originali sì, ma insieme!

Per la riflessione...

- Tendo ad isolarmi o cerco di stare insieme agli altri?
- Faccio fatica a condividere quello che penso/sento con il mio gruppo?
- Il lavoro di gruppo lo senti come un peso, oppure come una risorsa?
- Dal gruppo cosa ti aspetti?
- Quale ruolo ti senti nel gruppo? E quale caratteristica puoi mettere in gioco, come dono per gli altri?

Guida Michelin

È stata una giornata ricca di sapore?



- *Che gusto ho dato a questa giornata?*
- *Cosa ha dato sapore a ciò che abbiamo vissuto?*
- *Cosa di concreto scelgo per “insaporire” la mia vita cristiana?*





latte - perdono

In ascolto...

L'amore del Cristo infatti ci possiede; e noi sappiamo bene che uno è morto per tutti, dunque tutti sono morti. Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro. Cosicché non guardiamo più nessuno alla maniera umana; se anche abbiamo conosciuto Cristo alla maniera umana, ora non lo conosciamo più così. Tanto che, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove.

Pregghiera

(Liturgia ambrosiana)

La vita nostra sospira nell'angoscia,
ma non si corregge il nostro agire.
Se aspetti, non ci pentiamo; se punisci, non resistiamo.
Tendi la mano a noi che siamo caduti
tu che al ladro pentito apristi il paradiso.
Signore, se ti sdegnerei contro di noi,
chi verrà in nostro aiuto?
Chi avrà pietà delle nostre miserie?
Hai chiamato a conversione la cananea e il pubblicano,
hai accolto le lacrime di Pietro;
accogliete pietoso Gesù, anche il nostro pentimento
e salvaci, salvatore del mondo.

Per la riflessione...

- Credi che il perdono possa essere un' occasione di incontro con l'altro?
- Hai mai perdonato veramente qualcuno? Come ti sei sentito successivamente?
- I giapponesi riempiono d'oro le crepe degli oggetti rotti, come puoi fare tuper riempire le crepe dei tuoi rapporti con gli altri? E con Dio?
- Stai attento nei confronti degli altri, a non farli “cadere”? Nei rapporti cerchi chiarezza e sincerità?

Guida Michelin

È stata una giornata ricca di sapore?



- Che gusto ho dato a questa giornata?
- Cosa ha dato sapore a ciò che abbiamo vissuto?
- Cosa di concreto scelgo per "insaporire" la mia vita cristiana?





c'è posto per tutti. . .

In ascolto... Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani (Rm 12, 3-8)

Per la grazia che mi è stata data, io dico a ciascuno di voi: non valutatevi più di quanto conviene, ma valutatevi in modo saggio e giusto, ciascuno secondo la misura di fede che Dio gli ha dato. Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e, ciascuno per la sua parte, siamo membra gli uni degli altri. Abbiamo doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi: chi ha il dono della profezia la eserciti secondo ciò che detta la fede; chi ha un ministero attenda al ministero; chi insegna si dedichi all'insegnamento; chi esorta si dedichi all'esortazione. Chi dona, lo faccia con semplicità; chi presiede, presieda con diligenza; chi fa opere di misericordia, le compia con gioia.

Pregliera Diversi

Roberto Laurita

No, non è vero che la diversità viene accettata spontaneamente. Ci sono momenti in cui essa mette a dura prova i nostri nervi, ci sono frangenti in cui vorremmo annullarla, come d'incanto, per trovare tutti d'accordo con noi, con gli stessi gusti e gli stessi desideri. Tu ci hai fatti diversi: lo vogliamo o no, questa è la realtà.

Grazie, Signore, per tutte le differenze di pelle, di cultura, di tradizioni. Grazie per averci salvati dall'omologazione e dall'appiattimento, dalla clonazione e dalla massificazione. Grazie per tutti quelli che ci obbligano a prendere atto del loro pensiero, del loro temperamento, delle loro abitudini così diversi dai nostri.

Per la riflessione...

- Che tipo di ingrediente mi è stato assegnato? Vedevo in me le caratteristiche che hanno visto gli altri?
- Che tipo di ingrediente invece ti senti tu?
- Negli altri: riconosci maggiormente qualità oppure difetti? Ti senti migliore di loro?
- Adesso vedi gli altri in modo diverso?
- Gli opposti si attraggono, chi è diverso si completa... sono proverbi che sentiamo tutti i giorni, cosa ne pensi?
- Cos'ha l'altro che tu non hai? Può essere una ricchezza per te? E tu cosa puoi donare all'altro?
- Secondo te la diversità può essere un dono o uno ostacolo? Quale è il valore che gli attribuisce?

Guida Michelin

È stata una giornata ricca di sapore?



- Che gusto ho dato a questa giornata?
- Cosa ha dato sapore a ciò che abbiamo vissuto?
- Cosa di concreto scelgo per "insaporire" la mia vita cristiana?

